



comune di
PRATO

Piano degli impianti e dei mezzi pubblicitari

Allegato 2 Caratteristiche tecniche degli impianti

Definizione e tipologia dei mezzi pubblicitari come
da art. 4 del regolamento per la pubblicità e le
affissioni

Approvato con Delibera di Consiglio
Comunale n. 1 del 13.01.2011
Modificato con Delibera di Consiglio
Comunale n. 81 del 24.11.2011

INDICE

1. Insegne di esercizio.

- Definizione
- Tipologia
- Requisiti di installazione (vedi schede tecniche)
- Durata di esposizione

2. Cartelli.

- Definizione
- Tipologia
- Requisiti di installazione (vedi schede tecniche)
- Durata di esposizione

3. Impianti per segnaletica direzionale.

- Definizione
- Tipologia
- Requisiti di installazione (vedi schede tecniche)
- Durata di esposizione

4. Striscioni - Locandine - Stendardi.

- Definizione
- Tipologia
- Requisiti di installazione (vedi schede tecniche)
- Durata di esposizione

5. Segni orizzontali reclamistici.

- Definizione
- Tipologia
- Requisiti di installazione (vedi schede tecniche)
- Durata di esposizione

6. Impianti pubblicitari di servizio.

- Definizione
- Tipologia
- Requisiti di installazione (vedi schede tecniche)
- Durata di esposizione

7. Impianti di pubblicità o propaganda fra i quali devono ricomprendersi quelli di nuova generazione.

- Definizione
- Tipologia
- Requisiti di installazione (vedi schede tecniche)
- Durata di esposizione

8. Impianti per le affissioni di manifesti.

- Definizione
- Tipologia

1. Insegne di esercizio.

Definizione

Si definisce “Insegna di esercizio” la scritta in caratteri alfa numerici, completata eventualmente da simboli e marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell’attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa.

Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta .

In presenza di più attività all’interno di un’unica unità immobiliare, è possibile per le stesse installare insegne personalizzate esclusivamente in aderenza alla facciata di propria pertinenza; qualora alcune o tutte le attività presenti all’interno della stessa unità immobiliare intendano esporre loro insegne di esercizio non in aderenza alla facciata, ma comunque in area pertinenziale all’unità immobiliare, l’esposizione risulta possibile esclusivamente su impianti coordinati che le raggruppano e non singolarmente; se trattasi di unità immobiliare delimitata da recinzione è possibile installare un impianto coordinato per ogni ingresso dell’unità delimitata; se trattasi di unità immobiliare non delimitata con prospetto dell’unità immobiliare in fronte alla sede stradale, è possibile installare un solo impianto coordinato in area pertinenziale e nel rispetto delle prescrizioni previste dal Piano.

Tipologia di Insegne di esercizio ammesse nel presente Piano

- **Insegna frontale**

Si definisce insegna frontale quella installata in aderenza alla parete.
(Scheda Tecnica n.1)

- **Insegna su vetrina**

Si definisce insegna su vetrina quella applicata sul vetro.
(Scheda Tecnica n.2)

- **Insegna a tetto**

Si definisce insegna a tetto quella fissata sulla copertura degli edifici con destinazione prevalentemente non residenziale.
(Scheda Tecnica n. 3)

- **Insegna bifacciale**

Si definisce insegna bifacciale quella in cui vi è esposizione pubblicitaria leggibile su entrambe le facciate e può essere installata su pali, o all’interno di un impianto coordinato. (Scheda tecnica n. 4)

- **Insegna a Totem**

Si definisce insegna a Totem quella formata da struttura ancorata al suolo posizionata su sede d’attività e pertinenze accessorie . (Scheda Tecnica n. 5)

- **Insegna a bandiera**

Si definisce insegna a bandiera quella fissata alla parete mediante staffe o su palina installata all’interno della sede attività . (Scheda Tecnica n.6)

- **Insegna su tenda**

Si definisce l’insegna fissata sulla tenda a protezione degli sporti d’attività .
(Scheda Tecnica n. 7)

- **Targa**

Si definisce targa il manufatto rigido applicato sulla parete dell’ immobile d’attività.
(Scheda Tecnica n.8)

- **Insegna su bandiera esposta su apposito supporto all'interno di pertinenze accessorie alla sede di attività**

Si intende un'insegna costituita da un drappo di stoffa o di altro materiale adatto, spesso sventolato da un'asta rigida, usato simbolicamente per identificazione di un'attività all'interno della propria pertinenza o per segnalazioni inerenti i prodotti commercializzati o i servizi prestati.

È comunemente impiegata per simboleggiare loghi di aziende o campagne pubblicitarie di specifici prodotti venduti o servizi prestati. (Scheda Tecnica n. 9)

Durata

Temporanea o a cessazione dell'attività da parte del soggetto titolare dell'autorizzazione in relazione alla sede individuata sull'atto stesso.

2. Cartelli

Definizione

Si definisce "cartello pubblicitario" un impianto pubblicitario bidimensionale, mono o bi-facciale, costituito da una plancia, da una eventuale cornice e da una struttura di sostegno ancorata al suolo, installato stabilmente come supporto per l'esposizione di messaggi pubblicitari fissi.

Tipologia di cartelli ammessi nel presente Piano

- **Cartello pubblicitario permanente**

Con autorizzazione di durata superiore a 90 giorni consecutivi come da art. 5 del Regolamento per la Pubblicità e le affissioni. (Scheda Tecnica n. 10)

- **Cartello pubblicitario temporaneo**

Con autorizzazione di durata inferiore o uguale a 90 giorni consecutivi come da art. 5 del Regolamento per la Pubblicità e le affissioni. (Scheda Tecnica n. 11)

- **Cartello informativo su cantiere edile**

Si definisce cartello pubblicitario su cantiere un impianto costituito da un pannello bidimensionale, visibile dall'esterno, avente una struttura di sostegno fissata al suolo o ancorata ad edificazioni, posto nell'area di pertinenza di un cantiere edile, finalizzato all'esposizione di messaggi pubblicitari relativi all'intervento edilizio in corso di esecuzione, riferiti esclusivamente a quanto previsto dall'art. 41, commi 4 e 5, del Regolamento Edilizio di seguito riportati:

- estremi dell'atto abilitante
- del tipo e titolo dell'opera in corso di realizzazione
- del nominativo del titolare dell'atto abilitante
- del nome del progettista, del direttore dei lavori e del committente
- del nome del calcolatore, eventuale, delle opere in cemento armato
- dei nomi dei costruttori e dell'assistente di cantiere
- del nominativo del responsabile della sicurezza
- dei nominativi delle ditte installatrici degli impianti
e quant'altro eventualmente indicato da specifiche Leggi o normative di riferimento (Testo unico per l'Edilizia D.P.R. 380/01, D. Lgs. 494/96 etc.)

Questa tipologia di impianto non rientra fra le fattispecie trattate dal presente Piano.

- **Cartello pubblicitario su cantiere edile**

Si definisce cartello pubblicitario su cantiere un impianto costituito da un pannello bidimensionale, avente una struttura di sostegno fissata al suolo, posto nell'area di pertinenza di cantiere, o ancorata ad edificazioni di recinzione, finalizzato all'esposizione di messaggi

pubblicitari riferiti all'intervento edilizio in corso di esecuzione, o anche a soggetti o eventi diversi. Sono ammessi sia cartelli pubblicitari che impianti destinati alle affissioni.

Questa tipologia di pubblicità è ammessa anche sui cantieri aperti per lavori della Pubblica Amministrazione.

Ai fini delle verifiche delle quantità di impianti che si possono esporre, in relazione alla superficie della recinzione, la stessa è calcolata moltiplicando la sua lunghezza effettiva per un'altezza convenzionale di ml. 3; in ogni modo l'altezza reale della recinzione deve essere omogenea per tutta la perimetrazione del cantiere e presentare una misura non inferiore a ml. 2,50.

Condizioni necessarie per il posizionamento di cartelli sulle recinzioni di cantiere sono le seguenti:

- che la recinzione abbia una lunghezza di almeno ml. 20 consecutivi e sia in ogni sua parte stabilmente ancorata al suolo e di forma unitaria per tutta l'intero perimetro;
- che i cartelli pubblicitari o i cartelli delle affissioni siano collocati sulla recinzione, stabilmente ancorati in modo che il margine inferiore degli stessi sia posto ad un metro e mezzo dal piano di calpestio;
- che l'inserimento degli interventi pubblicitari e delle affissioni dovrà essere realizzato in modo che non rechino pericolo alla circolazione stradale e le cornici degli stessi siano verniciate nel colore RAL n. 5002;
- che se la recinzione di cantiere sia predisposta direttamente a filo carreggiata, l'accesso al cantiere degli addetti agli impianti pubblicitari dovrà essere previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 494/96;
- che gli impianti pubblicitari siano installati in modo tale da non interferire con le segnalazioni obbligatorie di pericolo diurne e notturne installate sulla recinzione di cantiere né costituire pericolo per la circolazione stradale;
- che gli impianti non abbiano carattere di continuità; a tal fine, fra un impianto e l'altro, dovrà essere garantito un intervallo uguale a quello utilizzato.

La durata dell'autorizzazione dell'impianto non può essere superiore a quella del cantiere ed in ogni modo non superiore a tre anni.

(Scheda Tecnica n. 12)

• **Cartello pubblicitario su parete**

Si definisce cartello pubblicitario su parete il manufatto bidimensionale, monofacciale, a messaggio unico o variabile avente una struttura di sostegno fissata al suolo, o ancorata ad edifici, installato stabilmente come supporto per l'esposizione di messaggi pubblicitari permanenti.

Per ogni parete è ammesso un solo impianto, ad eccezione dei casi di edifici a destinazione d'uso produttivo o commerciale con facciate di grande superficie ove è possibile posizionare sequenze di impianti, parallelamente al senso di marcia dei veicoli, fino ad un massimo di cinque impianti per ogni sequenza. La collocazione degli impianti previsti al presente punto deve avvenire all'interno della superficie della facciata a cui devono essere ancorati.

L'installazione degli impianti non deve ostruire eventuali aperture presenti sulla facciata.

La superficie che l'impianto o gli impianti possono occupare non deve essere superiore al 70% della parete presso la quale sono installati, con esclusione delle esposizioni effettuate all'esterno dei centri abitati, per i quali valgono le superfici previste dal Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada.

(Scheda Tecnica n. 13)

Durata

Temporanea e permanente.

3. Segnali turistici e di territorio – segnaletica direzionale

Definizione

Segnali turistici e di territorio (impianti per segnaletica direzionale)

Si definisce Impianto per segnaletica direzionale il mezzo pubblicitario costituito da una scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento ed eventualmente altri simboli o marchi, realizzata su manufatto rigido, bidimensionale, supportato da idonea struttura di sostegno, finalizzata a pubblicizzare la sede in cui si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede, in prossimità degli incroci compresi entro un raggio di 5 Km dalla sede stessa.

Tipologia di Impianti per segnaletica direzionale ammessi dal presente Piano

1. I segnali turistici e di territorio, così come individuati all'art. 134 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada, si determinano per le seguenti caratteristiche:

- a. Impianti di 1° Livello:

sono gli impianti, di proprietà pubblica, sui quali sono installati segnali direzionali generici, senza riferimenti a soggetti determinati, che si riferiscono a localizzazioni turistiche, industriali, artigianali, commerciali, alberghiere, territoriali e di pubblico interesse. (Scheda tecnica n. 14)

- b. Impianti di 2° Livello:

Sono gli impianti, di proprietà sia pubblica che privata, determinati nella struttura da apposito disciplinare, sui quali sono installati:

- segnali direzionali generici, senza riferimenti a soggetti determinati, che si riferiscono a localizzazioni turistiche, industriali, artigianali, commerciali, alberghiere, territoriali e di pubblico interesse;
- segnali direzionali che si riferiscono a localizzazioni industriali, artigianali, commerciali e alberghiere con riferimento, corredato da logo istituzionale disciplinato dalle figure comprese fra la n. II.100 e la n. II. 231 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada a soggetti determinati; la cromatura dei segnali di cui alla presente lettera è rappresentata negli esempi di cui alla figura II.297 e alla figura II.301 dello stesso Regolamento.

- c. Impianti di 3° Livello:

sono gli impianti di proprietà privata sui quali è consentita l'installazione di segnali direzionali contenenti riferimenti a soggetti determinati; la cromatura dei segnali di cui al presente livello è rappresentata negli esempi di cui alla figura II.297 e alla figura II.301 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada. (Scheda tecnica n. 16)

Durata

Le autorizzazioni per i segnali da esporre da parte di privati sugli impianti di 2° livello e gli impianti di terzo livello hanno durata non superiore a tre anni.

4. Striscioni – locandine - stendardi

Striscioni

Definizione

Si definisce "Striscione" l'elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie d'appoggio o comunque non aderente alla stessa. Lo striscione può essere luminoso per illuminazione indiretta, tagliastrada o posto parallelamente al senso di marcia della strada.

Tipologia di striscioni ammessi dal presente piano

- **Striscione tagliastrada**

Fissati su edifici o alberature contrapposti ai due lati della strada. (Scheda tecnica n. 17)

Durata

Temporanea non oltre 7 giorni precedenti l'inizio e 24 ore successive al termine della manifestazione a cui fa riferimento.

- **Striscione parallelo al senso di marcia esposto su suolo pubblico**

Installato parallelamente al senso di marcia fissato su edifici o alberature. (Scheda tecnica n. 18)

Durata

Temporanea non oltre 7 giorni precedenti l'inizio e 24 ore successive al termine della manifestazione a cui fa riferimento .

- **Striscione su cantiere**

Esposto su recinzione di cantiere o su parete del fabbricato oggetto dell'intervento edilizio. (Scheda tecnica n. 19)

Durata

Per l'intera durata del cantiere e comunque non oltre tre anni .

- **Striscione/telo su sede o pertinenza di attività**

Esposto presso la sede dell' attività a cui fa riferimento o in pertinenza accessoria della stessa. Se utilizzato come insegna di esercizio valgono le regole individuate per l'installazione delle stesse. (Scheda tecnica n. 20)

Durata

Temporanea, permanente o a cessazione dell'attività da parte del soggetto titolare dell'autorizzazione in relazione alla sede individuata sull'atto stesso, se qualificabile come insegna d'esercizio;

Locandine

Definizione

Si definisce locandina l'elemento bidimensionale temporaneo realizzato in materiale di qualsiasi natura, mancante di una superficie d'appoggio o comunque non aderente alla stessa. Può essere luminoso per illuminazione indiretta .

Tipologia di locandine ammesse dal presente piano

- **Locandina rigida o stele**

Trattasi di elemento bidimensionale temporaneo mono o bifacciale installato su struttura rigida fissata a terra (Scheda tecnica n. 21)

Durata

In caso di pubblicità per manifestazioni o eventi culturali, ricreativi, sportivi, di mostre e spettacoli non oltre 7 giorni precedenti l'inizio e 24 ore successive al termine della manifestazione a cui fa riferimento.

Fino a 90 giorni per iniziative commerciali.

Stendardi

Definizione

Si definisce "Stendardo " l'elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa, sostenuto da una struttura vincolata al suolo, finalizzato alla promozione di manifestazioni, o eventi culturali, ricreativi e sportivi, di mostre e spettacoli o di iniziative commerciali.(Scheda tecnica n. 22)

Durata

In caso di pubblicità per manifestazioni o eventi culturali, ricreativi e sportivi, di mostre e spettacoli non oltre 7 giorni precedenti l'inizio e 24 ore successive al termine della manifestazione a cui fa riferimento.

Fino a 90 giorni per iniziative commerciali.

5. Segno orizzontale reclamistico

Definizione

Si definisce segno orizzontale reclamistico la riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici. diffusi in occasione di manifestazioni e autorizzati previo parere vincolante del settore comunale competente la viabilità. (Scheda tecnica n. 23)

I messaggi di questo tipo possono essere diffusi nelle seguenti circostanze:

- a) all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali o commerciali
- b) lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate destinate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere previo parere del servizio comunale competente la viabilità.

Durata

- a) Temporanea o permanente

- b) Limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle ventiquattro ore precedenti e successive

6. Impianti pubblicitari di servizio

Definizione

Si definisce impianto pubblicitario di servizio qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità, nell'ambito dell'arredo urbano e stradale, recante uno spazio pubblicitario che può essere luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta.

La presenza di tali impianti deriva da studi progettuali finalizzati al miglioramento della qualità ed alla tutela della sicurezza urbana, la cui congruità spetta ai settori competenti coinvolti.

In questo Piano si definiscono gli eventuali mezzi pubblicitari che possono essere abbinati agli impianti pubblicitari di servizio.

(Scheda tecnica n. 24)

Tipologie degli impianti pubblicitari di servizio ammessi dal Piano

- Paline di fermata autobus
- Pensiline
- Transenne parapetonali
- Cestini
- Panchine
- Orologi
- Pannelli informativi
- Sono ammesse anche altre forme di arredo urbano, presenti per effetto di studi progettuali di dettaglio, sulle quali abbinare spazi pubblicitari.

Durata

L'autorizzazione pubblicitaria non può essere superiore a tre anni .

7. Impianti di pubblicità e propaganda

Definizione

Sono definiti impianti di pubblicità e propaganda qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile secondo definizioni precedenti come "insegne di esercizio", ne come "cartello", ne come "striscione, locandina o stendardo", ne come impianto pubblicitario di servizio". Trovano logica collocazione in questo gruppo eventuali impianti pubblicitari definiti di nuova generazione, che pur assolvendo, come finalità, allo sviluppo di iniziative istituzionali e commerciali, recepiscono forme strutturali e tecnologie di comunicazione innovative.

Ogni messaggio pubblicitario trasmesso o esposto su impianti a messaggio variabile installati all'interno del centro abitato, dovrà avere la durata massima di 1 minuto.

Alcune tipologie di impianti di pubblicità e propaganda ammessi dal presente Piano

- **Impianti a messaggio filmato**

Sono gli impianti che trasmettono filmati di natura commerciale, istituzionale e di pubblica utilità. (Scheda tecnica n. 25)

- **Impianti a messaggio prisma**

Sono gli impianti che possono contenere fino a 3 messaggi attraverso la rotazione di doghe rotanti che costituiscono la composizione di ogni singolo messaggio. (Schede tecniche n. 25 e n. 26)

- **Impianti con messaggio a rullo**

Sono gli impianti che all'interno della propria intelaiatura contengono una tela composta da messaggi multipli (Rollpage) – (Schede tecniche n. 25 e n. 26)

- **Stampe su teli di protezione cantieri**

Sono le stampe di loghi, forme, campagne pubblicitarie e/o istituzionali direttamente riportate sui teli privi di rigidità mancanti di superfici d'appoggio, atte a proteggere e sostenere strutture vincolate a ponteggi dei cantieri edili. (Scheda tecnica n. 27)

Durata

Temporanea e permanente; per le tipologie di impianti che per tecnologia adottata diffondono messaggi variabili continuativi, la durata dell'installazione coincide con la durata della loro autorizzazione che non può essere, comunque, superiore a 3 anni.

8. Impianti per le affissioni

Definizione

Sono gli impianti destinati ad ospitare le affissioni di manifesti sia effettuate dal servizio pubblico che da privati regolarmente autorizzati

Tipologie degli impianti per le affissioni pubbliche edirette ammessi dal Piano

- Plancia a muro formato 0,70 x 1,00.
- Vetrinetta a muro formato 0,70 x 1,00
- Plancia a muro formato 1,00 x 1,40 con installazione sia orizzontale che verticale
- Plancia a muro formato 2,00 x 1,40 con installazione sia orizzontale che verticale
- Plancia monofacciale o bifacciale su supporto fissato a terra formato 1,40 x 2,00
- Plancia monofacciale o bifacciale su supporto fissato a terra formato 2,00 x 1,40
- Plancia monofacciale o bifacciale su supporto fissato a terra formato 1,20 x 1,80
- Plancia a muro formato 3,00 x 2,00 solo orizzontale
- Plancia monofacciale o bifacciale su supporto fissato a terra formato 3,00 x 2,00
- Plancia a muro formato 4,00 x 3,00 solo orizzontale
- Plancia monofacciale o bifacciale su supporto fissato a terra formato 4,00 x 3,00
- Plancia a muro formato 6,00 x 3,00 solo orizzontale
- Plancia monofacciale o bifacciale su supporto fissato a terra formato 6,00 x 3,00
- Formati di superficie superiore